



CITTA' DI ANDRIA



1^a Commissione Consiliare Permanente
DELLE "ISTITUZIONI"

Reg. Verbale n. 2/2017 – 1^a CCP

1^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DELLE "ISTITUZIONI"

Seduta del 13 Febbraio 2017 ore 12,00.

L'anno **2017**, il giorno **13** del mese di **Febbraio**, alle **ore 12,00** si è riunita la 1^a Commissione Consiliare Permanente delle "Istituzioni" nella sala riunioni dei Gruppi Consiliari di Minoranza, previa invito ad ogni componente a mezzo P.E.C. prot. n. 0012545 del 10/02/2017.

Sono presenti ed assenti i Sigg. Componenti assegnati di cui al seguente elenco:

MAGLIANO	Avv. Francesca	Presidente	1	
CORATELLA	Avv. Michele	Vice Presidente	2	
LULLO	Dr Francesco	Segretario		1
VURCHIO	Dr. Giovanni	Componente		2
VITANOSTRA	Per. I. Salvatore	Componente	3	
MICCOLI	Rag. Sabino	Componente	4	
CHIEPPA	Dr. Giuseppe	Componente	5	

Presiede la seduta il Consigliere – Presidente 1^a CCP – MAGLIANO Avv. Francesca.

Poiché il numero degli intervenuti è sufficiente a rendere valida la riunione, la Presidente Avv. Francesca MAGLIANO dichiara aperta l'adunanza e passa alla lettura del seguente argomento:

- **Approvazione convenzione per la costituzione e gestione in forma associata di un'Associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, denominata "ASSOCIAZIONE PUGLIA IMPERIALE", tra i Comuni di: Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Ruvo di Puglia, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Terlizzi, Trani e Trinitapoli. (Prot. n. 0012108 del 09.02.2017).**

Sono presenti l'Assessore Avv. Luigi DEL GIUDICE, la Dirigente Dott.ssa Rosalba VARIO e il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Pasqua di PILATO.

La Presidente Avv. MAGLIANO introduce la discussione sull'argomento iscritto all'O.d.G. e passa la parola all'Assessore Del Giudice per la relazione.

L'Assessore Avv. DEL GIUDICE spiega che, a seguito di un avviso pubblico del MIBACT riferito alla possibilità di finanziare, piuttosto che interventi specifici su beni di natura materiale o immateriale che avessero ricadute sulla valorizzazione del patrimonio storico, culturale o paesaggistico, progettazioni che avessero quel fine specifico, ci si è resi conto che spesso non vi era la capacità di spendere i fondi messi a disposizione dalla Comunità Europea o dal Ministero perchè la progettazione, molto spesso, era di livello inferiore rispetto alla richiesta e alle potenzialità dei singoli bandi.

Pertanto, piuttosto che finanziare singoli interventi degli Enti, nella fase "preistruttoria" il Ministero mette a disposizione una specie di plafond da utilizzare per l'elaborazione di progetti relativi alla valorizzazione dei patrimoni storico-culturali e turistici dei Comuni ponendo dei paletti: il Ministero mette a disposizione un plafond di massimo 300mila euro, l'avviso valeva per tutte le Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), a condizione che si risponda innanzitutto in forma associata o comunque a ricaduta su una popolazione non inferiore a 150mila abitanti e che tutti i Comuni avessero un particolare requisito, ossia quello di avere i confini in comune al fine di mantenere una sorta di identità territoriale.

Alla luce di questo, i 13 Comuni di: Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Ruvo di Puglia, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Terlizzi, Trani e Trinitapoli-



CITTA' DI ANDRIA



1^a Commissione Consiliare Permanente
DELLE "ISTITUZIONI"

li, hanno deciso, in un incontro tenuto nel mese di agosto scorso, di unirsi a formare l'Associazione denominata Puglia Imperiale.

L'Assessore DEL GIUDICE tiene a precisare, a scanso di equivoci, che la costituenda Associazione si chiamerà Puglia Imperiale ed è cosa differente dall'Agenzia Puglia Imperiale che è una diramazione tecnica del Patto Territoriale Nord Ofantino.

La scelta della denominazione Puglia Imperiale è dovuta semplicemente al voler mantenere la radice federiciana dei 13 Comuni.

Tali Comuni, per rispondere al bando, si sono avvalsi della progettazione tecnica della Puglia Imperiale Agenzia per presentare la proposta che hanno candidato entro il termine fissato al 5 settembre 2016.

Il 20 gennaio 2017 il Ministero ha reso nota la graduatoria individuando il progetto che è stato candidato dalla costituenda Associazione dei Comuni a cui partecipa Andria al 5° posto e ammettendo a finanziamento un plafond di 300mila euro il cui utilizzo è finalizzato alla creazione di progetti integrati, con ricaduta turistico-culturale-paesaggistica sul territorio dei 13 Comuni.

Al fine di ottenere il finanziamento riconosciuto è necessaria la formazione e formalizzazione di un'Associazione di Comuni i cui Sindaci, attraverso varie Conferenze, hanno predisposto una bozza di convenzione che formalizza e ufficializza l'Associazione dei Comuni denominata Puglia Imperiale.

Il plafond di 300mila euro non sarà suddiviso per i singoli Comuni ma sarà gestito da un'unica cabina di regia, costituita da delegati dei singoli Comuni, e sarà utilizzato per la progettazione di elaborati che rientrano nell'agenda 2014/2020 aventi ad oggetto la valorizzazione del patrimonio culturale, turistico e paesaggistico dell'area dei Comuni.

A tal fine è necessario che ogni singolo Consiglio Comunale approvi la convenzione che è unica e uguale per tutti i 13 Comuni.

Tale l'oggetto della proposta oggi all'attenzione della Commissione.

Entro il termine del 20 febbraio ogni Consiglio Comunale deve aver approvato la convenzione perchè il venir meno di una singola città modificherebbe quella che è la compagine sociale che ha presentato il progetto ab origine mettendo a rischio di revoca il finanziamento.

Alla luce di questo, prosegue l'Assessore DEL GIUDICE, tra la graduatoria il 20 gennaio, i tempi tecnici necessari per l'elaborazione della convenzione da parte dei Comuni e l'incontro dei Sindaci per formalizzare la stessa, materialmente l'Ufficio è riuscito a predisporre la presente proposta il 7/8 febbraio.

Tale il motivo per cui la Commissione è stata chiamata in tempi brevissimi all'esame della stessa in considerazione anche del termine ultimo, previsto il 20 febbraio p.v., entro il quale il Comune capofila, Corato, dovrà trasmettere tutti gli atti al Ministero dopo aver ricevuto una specie di bollino di garanzia da parte della Regione Puglia, ma si tratta di un passaggio formale, per la valutazione corretta dei requisiti richiesti nell'avviso pubblico e degli obiettivi delle Associazioni.

Il passaggio successivo è il riconoscimento da parte del Ministero alla cabina di regia dell'Associazione Puglia Imperiale di utilizzo dei fondi per la progettazione.

La Presidente Avv. MAGLIANO chiede se il progetto sia unico, se in ogni Comune saranno scelte delle associazioni di partenariato oppure se il Comune avrà uffici che si occuperanno di questo progetto.

L'Assessore Avv. DEL GIUDICE conferma che lo scopo dell'Associazione è proprio quello del progetto unico, caratteristica imposta sia dal Ministero che dall'Assessorato alla Cultura della Regione Puglia, al fine di creare un percorso turistico e culturale integrato.

Ogni Comune fa riferimento al progetto predisposto secondo le modalità previste dal Ministero, che ha chiesto ad ogni singolo Comune la possibilità di lanciare semplicemente dei flash, circa mille battute per tutti i 13 Comuni, sui punti di forza potenziali di ogni singolo Comune.

Si sono tenuti diversi incontri, ad alcuni dei quali l'Assessore ha partecipato personalmente nel mese di agosto, nei quali ogni singolo Comune ha lanciato delle schede progettuali generiche.

L'Assessore DEL GIUDICE evidenzia che Andria è in posizione privilegiata rispetto agli altri Comuni perchè qualunque intervento verrà finanziato non potrà prescindere dalla nostra città in quanto tutto il sistema integrato verte intorno al Castel del Monte.

Per il Comune di Andria sono stati segnati sulle schede, quali punti di forza, le Lame, il Palazzo Ducale, la valorizzazione e l'implementazione delle ciclovie, i servizi a Castel del Monte, il circuito delle chiese rupestri, oltre a percorsi di natura immateriale quali la Fiera d'Aprile il Festival Castel dei Mondi.



CITTA' DI ANDRIA



1^a Commissione Consiliare Permanente
DELLE "ISTITUZIONI"

Il componente MICCOLI chiede perchè la scelta di Corato quale Comune capofila.

L'Assessore DEL GIUDICE spiega che la scelta di Corato come Comune capofila è stata una decisione dei Sindaci in primo luogo perchè solamente due Comuni si erano proposti, tra cui Corato, e poi perchè il Sindaco di Corato ha seguito personalmente tutti i lavori.

Il componente VITANOSTRA evidenzia che nella promozione del territorio c'è già il GAL che avrebbe potuto partecipare al bando temendo che questo possa rappresentare una duplicazione.

L'Assessore DEL GIUDICE spiega che il GAL avrebbe potuto rappresentare un altro tipo di strumento con il quale accedere al progetto ma che, quando si è iniziato ad istruire il progetto stesso, il GAL era ufficialmente dismesso e, pertanto non poteva essere utilizzato.

Inoltre è stata una scelta dei Sindaci creare un organismo che non fosse il GAL o il Patto Territoriale Nord Ofantino o Il Cuore di Puglia o Borghi Autentici, ma che fosse un'Associazione ad hoc che avesse come unico scopo quello di portare a compimento tale progetto proprio per evitare duplicazioni.

La presente cabina di regia nasce e muore con questo progetto che avrà termine entro il 2023.

Il componente CORATELLA M. esprime la propria perplessità legata al fatto che il Comune aderisce ad una associazione in cui, al momento, l'unico scopo è quello di una progettazione per un bando che ci sarà ritenendo che non ci sia un ritorno visibile ma che si tratta di un'ipotesi.

Di sicuro non si sa quale ricaduta sulla Città di Andria possa avere tale progetto che sarà approvato dal Ministero.

Il componente CORATELLA M., poiché gli risulta che il Comune di Andria si è iscritta ad un'altra associazione che svolge pressappoco le stesse attività e poiché c'è stata una proposta fatta da un Consigliere di creare un ufficio che intercettasse proprio i finanziamenti in generale, chiede se non fosse il caso di ottimizzare questo argomento e se poi ci sia stato uno sviluppo in tal senso, per evitare di pagare quote associative senza che ci sia alcun ritorno.

Il componente CHIEPPA crede che, come ha detto l'Assessore, la ratio con cui il Ministero ha avviato il bando sia stata quella di dare la possibilità ai Comuni di consorziarsi e di essere pronti per poter sfruttare le opportunità che la Comunità Europea offre e che i Comuni non sono in grado di ricevere sul territorio.

Questa è una delle criticità avanzate negli anni di non essere mai pronti ad intercettare i bandi e questo è proprio uno strumento da cogliere che il Ministero mette a disposizione.

Il componente CHIEPPA ritiene che partecipare sia quasi un atto dovuto perchè crede sia l'unica strada che si ha per essere competitivi sul mercato dell'offerta turistica e, pertanto, che sia un'opportunità da sfruttare.

La Presidente Avv. MAGLIANO si augura che queste associazioni siano un modo per rafforzare e creare sinergie perchè spesso non si conoscono le reali potenzialità del proprio territorio e, pertanto, ritiene che si tratti di un atto dovuto che va a potenziare le sinergie a livello territoriale.

Il componente VITANOSTRA esprime la propria preoccupazione sul fatto che, poiché è stato fatto un bando per il GAL, la Regione possa considerare meno i GAL del nostro territorio e dare maggior punteggio ad altri GAL regionali proprio in virtù di questa proposta, sia pure valida.

Il componente VITANOSTRA è seriamente preoccupato per il nostro GAL che ha ben funzionato in questi anni e il cui risultato è stato evidente e a beneficio di diverse aziende.

Questo il motivo della propria riserva sulla presente proposta fermo restando di essere d'accordo alla promozione del territorio.

Il componente VITANOSTRA chiede se sia prevista una segreteria, se siano previste assunzioni o se ogni Comune al proprio interno debba individuare il personale, immaginando che ci sarà un minimo di personale assegnato.



CITTA' DI ANDRIA

1^a Commissione Consiliare Permanente
DELLE "ISTITUZIONI"

L'Assessore DEL GIUDICE in merito ai GAL immagina che ci sia stata una manifestazione di interesse da parte del Comune e della Regione stessa ritenendo che non debba preoccupare la costituzione di questa associazione che è stata pensata con finalità e obiettivi molto ristretti, con paletti ben definiti, con una origine e una fine ben definiti e la cui vita è legata strettamente alla esplicitazione di quelli che saranno i bandi di cui all'avviso pubblico a cui è legata.

L'Assessore non crede che tale proposta possa rappresentare un pericolo per i GAL il cui fine e la cui portata sono molto più ampi né che possa rappresentare un minus nell'accoglimento di formazione di ulteriori GAL, anzi potrebbe rappresentare uno strumento per poter lavorare meglio in sinergia.

L'Assessore DEL GIUDICE, in merito a quanto chiesto dal Consigliere Vitanostra, evidenzia all'art. 9 il riferimento ad un ufficio comune, una specie di cabina di regia per la gestione materiale del finanziamento, localizzato presso la sede del Comune capofila e che si avvale della struttura organizzativa dello stesso e/o di un'unità funzionalmente dedicata da ogni Comune, e quindi già presente all'interno, che sarà comunicata successivamente alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della convenzione.

Nel caso di mancata designazione si intenderà inserito nell'ufficio comune il Dirigente o titolare di P.O. firmatario del parere di regolarità tecnica.

In risposta al Consigliere Coratella M., l'Assessore DEL GIUDICE spiega che l'Amministrazione ha già preso in considerazione la possibilità oltre che di formare un ufficio dedicato e specifico alla intercettazione di bandi comunitari anche di formare personale da dedicare all'uopo.

Il componente CHIEPPA chiede all'Assessore, ma anche alla Dirigente, di impegnarsi ad individuare una persona motivata per partecipare agli incontri per conto del Comune di Andria.

L'Assessore Avv. DEL GIUDICE dichiara che sarà sua cura e premura monitorare gli interventi di dipendenti e funzionari che saranno eventualmente delegati per il Comune di Andria.

La Presidente Avv. MAGLIANO, terminati gli interventi, pone in votazione la proposta iscritta all'o.d.g. e la Commissione così si esprime:

*"I componenti MAGLIANO, MICCOLI e CHIEPPA esprimono parere favorevole;
i componenti CORATELLA M. e VITANOSTRA si riservano in Aula".*

La Presidente Avv. MAGLIANO, terminati gli argomenti iscritti all'O.d.G. odierno, alle ore 13,00 dichiara sciolta la seduta.

Del chè si è redatto il presente verbale, di n. 4 facciate che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
VERBALIZZANTE
GIULIANA MASTROPASQUA



IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
DELLE "ISTITUZIONI"
Avv. Francesca MAGLIANO